

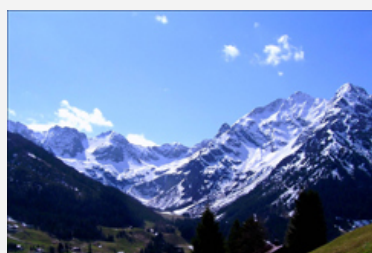
# alpMedia Newsletter

Un servizio di informazione della CIPRA – 30.04.2008, N. 08/2008  
[www.cipra.org/alpmedia](http://www.cipra.org/alpmedia)



## Le destinazioni più apprezzate del turismo alpino

Dal 2005 la società BAK Basel Economics analizza regolarmente il successo e la competitività di un centinaio di destinazioni turistiche nello spazio alpino; si tratta tuttavia di una ricerca che si concentra principalmente sugli aspetti economici, senza considerare i punti di vista ecologici.



Il Kleinwalsertal/A è considerato una delle mete preferite, sia come destinazione estiva che invernale.

© [www.pixelio.de](http://www.pixelio.de)

Come criteri di successo vengono valutati l'evoluzione della domanda, il tasso di occupazione e le tariffe degli alberghi. Tra gli indicatori della competitività vengono ad esempio considerati la percentuale di alberghi di prima classe e di lusso o la dimensione delle aziende. La valutazione comprende inoltre fattori stagionali: la sicurezza della neve, gli impianti di trasporto e l'offerta di piste d'inverno, un'ampia offerta nei settori di sport, avventura, famiglia e wellness d'estate.

Secondo la ricerca, le 15 mete preferite dell'arco alpino comprendono quattro desti-

nazioni svizzere, otto austriache, due italiane e una tedesca. Queste località presentano marcate differenze strutturali: ci sono stazioni con una ricca tradizione e che attirano un pubblico internazionale, come ad esempio Zermatt/CH, Kitzbühel/A e St. Moritz/CH, ma ai vertici della classifica si trovano anche destinazioni meno conosciute. Tra queste il Kleinwalsertal, in Austria, una delle località meno conosciute a livello internazionale, che risulta tuttavia la destinazione di maggior successo tra tutte le zone turistiche considerate.

Per quanto riguarda il turismo invernale, le destinazioni austriache, con Lech-Zürs, Paznaun e St. Anton am Arlberg, sono un passo avanti alle altre. Le mete preferite in estate sono invece alcune località turistiche svizzere, austriache e sudtirolesi. Tra le migliori sono quasi assenti le destinazioni tedesche e mancano completamente quelle francesi. Tuttavia nelle Alpi francesi nel 2005 ci sono stati 137 milioni di pernottamenti, la maggior parte dei pernottamenti nel territorio alpino considerato.

L'arco alpino continua ad essere una delle principali destinazioni turistiche del mondo per numero di turisti provenienti dall'estero.

Il rapporto può essere ordinato in tedesco e francese su <http://www.seco.admin.ch/dokumentation/publikation/00008/00025/index.html?lang=de>, una sintesi, anche in italiano, può essere scaricata da [http://www.bakbasel.ch/wDeutsch/bak/publications/special\\_reports\\_and\\_studies/978\\_tourismus\\_bak\\_topindexW3DnavidW26154.shtml](http://www.bakbasel.ch/wDeutsch/bak/publications/special_reports_and_studies/978_tourismus_bak_topindexW3DnavidW26154.shtml).

## Indice

### Pagina 1

Le destinazioni più apprezzate del turismo alpino

### Pagina 2

Agorà dei cittadini sul tema dei cambiamenti climatici

Un orso abbattuto, bidoni per i rifiuti e Ursina

Nuova autostrada nelle Alpi slovene?

La produzione energetica minacciata dal ritiro del ghiacciaio

### Pagina 3

Continua ad aumentare il transito di veicoli pesanti in Austria

I cambiamenti climatici e il futuro dei comuni turistici austriaci

Controverso divieto di circolazione settoriale nel Tirolo

Relativamente stabili i ghiacciai dell'Asia Centrale

### Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

## In primo piano:

### Pagina 2: Agorà dei cittadini sul tema dei cambiamenti climatici

Il 12 e 13 giugno, con la seconda "Agorà dei cittadini", la società civile europea sarà invitata dal Parlamento Europeo ad esprimersi liberamente sul tema cruciale dei cambiamenti climatici.

### Pagina 3: Continua ad aumentare il transito di veicoli pesanti in Austria

L'anno scorso hanno attraversato i passi alpini austriaci 6,52 milioni di veicoli pesanti. Sono aumentati di 1,8 volte rispetto al 1994 e sono cinque volte di più di quanti transitano attraverso la Svizzera.

## Agorà dei cittadini sul tema dei cambiamenti climatici

Il 12 e 13 giugno, con la seconda "Agorà dei cittadini", la società civile europea sarà invitata dal Parlamento Europeo ad esprimersi liberamente sul tema cruciale dei cambiamenti climatici, comunicando le proprie analisi e proposte, ma anche definendo il proprio ruolo nelle azioni che dovranno essere intraprese. L'Agorà sarà composta da circa 500 associazioni invitate a partecipare. Nella seconda Agorà, che si terrà a Bruxelles, in cinque seminari verranno discussi i seguenti temi trasversali relativi ai cambiamenti climatici: risorse, tecniche, solidarietà, economie e governance. Per consentire un maggior coinvolgimento del pubblico, le cittadine e i cittadini potranno disporre anche di un'Agorà virtuale, consistente in un forum on-line. Internet viene sempre più considerato dalle istituzioni UE un prezioso strumento per rendere più trasparenti le proprie attività.

La prima Agorà è stata istituita in occasione del 50° anniversario della nascita dell'UE, quale nuova piattaforma per il "Dialogo con i cittadini e le cittadine". Nel novembre 2007 più di 400 rappresentanti di organizzazioni governative e non governative sono stati invitati a discutere sul futuro dell'UE insieme a rappresentanti degli organi dell'UE.

Fonte e info: <http://forum.agora.europarl.europa.eu> (en/fr/de/it)



La moderna Agorà sotto il cielo stellato artificiale del Parlamento UE a Bruxelles.

© Parlamento Europeo

## Un orso abbattuto, bidoni per i rifiuti e Ursina

Il WWF Svizzera critica l'abbattimento dell'"orso problematico" JJ3, avvenuta nei Grigioni alla metà di aprile, e ne trae le conseguenze operative. Nel quadro del progetto pilota "Ursina", lanciato nel 2006, sono stati recentemente presentati due prototipi di contenitori per rifiuti "a prova di orso". L'anno scorso sono anche state installate recinzioni per la protezione degli alveari. Il WWF considera tali misure efficaci per favorire la convivenza di uomini e orsi, che rappresenta l'obiettivo a cui tende il progetto transfrontaliero "Ursina", in corso nella regione di confine tra Austria, Italia e Svizzera.

Il progetto "Ursina" verrà presentato dal 16 al 18 maggio nel convegno "Convivere con l'orso: problematiche ed esperienze europee" a Prato allo Stelvio/ nel Parco nazionale dello Stelvio. Oltre alla presentazione, il programma comprende relazioni, tavole rotonde e un'escursione nella Val Monastero. Il convegno è organizzato dal WWF Italia, dalla Provincia autonoma di Bolzano, dalla Federazione Protezionisti Sudtirolesi, dal Ministero dell'ambiente italiano e dal Parco nazionale dello Stelvio.

Fonte e info: <http://www.wwf.ch/> (de/fr/it), Programma: <http://www.wwf.it/UserFiles/File/News%20Dossier%20Apti/DOSSIER/comunicati%20stampa/volantino%20convegno%20orso.pdf> (it/de)



Nel corso di un'escursione nella Val Monastero il progetto Ursina verrà presentato direttamente da chi partecipa alla sua realizzazione.

© [www.pixelio.de](http://www.pixelio.de)

## Nuova autostrada nelle Alpi slovene?

La rappresentanza slovena della CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, teme che il Governo sloveno persegua il progetto di una nuova autostrada attraverso le Alpi slovene, anche se ufficialmente sia prevista "solo" una superstrada. Con la ratifica del Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi la Slovenia si è impegnata a non realizzare nuovi corridoi di transito. La parte settentrionale del previsto "terzo corridoio di sviluppo" della Slovenia è tuttavia situata nell'area della Convenzione delle Alpi, e le premesse non lasciano presagire nulla di buono.

La CIPRA Slovenia è convinta che sia necessario migliorare i collegamenti delle regioni della Carinzia/A e di Šaleška/SI, ma, nello stesso tempo, insieme ad un'iniziativa civica, sottolinea che un'autostrada non è una soluzione adeguata e non serve allo sviluppo regionale. L'autostrada favorirebbe un massiccio aumento del traffico di transito. La CIPRA Slovenia chiede investimenti a favore del trasporto pubblico, in particolare per la ferrovia e per la manutenzione della rete stradale esistente. Inoltre, occorre creare posti di lavoro nella regione e non favorire il traffico pendolare verso Lubiana, distante più di 100 km. Fonte: CIPRA Slovenia

## La produzione energetica minacciata dal ritiro del ghiacciaio

L'arretramento del ghiacciaio della Mer de Glace, nelle Alpi francesi, provoca conseguenze concrete per lo sfruttamento idroelettrico. L'approvvigionamento idrico della centrale idroelettrica di Bois, alimentata dall'acqua di deflusso del ghiacciaio, è messa in pericolo dal ritiro del ghiacciaio. Dal 1850 la lunghezza del ghiacciaio è diminuita di 150 metri e ha perso la metà del proprio spessore. Attualmente il ghiacciaio perde ogni anno 30 metri di lunghezza e da 4 a 6 metri di spessore. Di fronte al ritiro del ghiacciaio, la captazione dell'acqua a 1490 metri di quota risulta perciò ormai troppo in basso; la nuova presa dovrà essere spostata mille metri più in alto, in un punto in cui il ghiacciaio ha uno spessore di 200 metri.

La centrale, costruita negli anni '70 per un costo complessivo di 20 milioni di Euro, produce attualmente 115 milioni di kWh all'anno, sufficienti a fornire elettricità a 40.000 persone.

Fonte: <http://www.lefigaro.fr/sciences>, 25.04.2008

## Continua ad aumentare il transito di veicoli pesanti in Austria

L'anno scorso hanno attraversato i passi alpini austriaci 6,52 milioni di veicoli pesanti. Sono aumentati di 1,8 volte rispetto al 1994 e sono cinque volte di più di quanti transitano attraverso la Svizzera. Questo emerge da una scheda informativa pubblicata dall'Associazione trasporti e ambiente Austria (VCÖ, Verkehrsclub Österreich), in cui si raccomanda l'introduzione di una borsa dei transiti alpini. Secondo l'ARBO (associazione austriaca degli automobilisti, motociclisti e ciclisti) è particolarmente marcato l'aumento dei mezzi pesanti dall'estero.

Il motivo di questa diversa frequentazione dei passi alpini viene indicato nel pedaggio chilometrico a cui sono sottoposti i veicoli pesanti in Svizzera, che spinge i trasportatori a passare attraverso l'Austria. In Austria tuttavia, un aumento del pedaggio in base al modello svizzero non è facilmente realizzabile, in quanto ci sono direttive UE che stabiliscono l'ammontare massimo di un pedaggio. Oltre a ciò, esperte ed esperti ritengono che un aumento dei pedaggi sulle strade austriache non sarebbe sufficiente da solo ad alleggerire il traffico stradale, per il quale sarebbe invece indispensabile un miglioramento delle prestazioni del trasporto ferroviario.

Mentre in Austria appena il 30% delle merci in transito attraverso le Alpi vengono trasportate su rotaia, in Svizzera la percentuale è di circa due terzi. Fonte: <http://diepresse.com/home/wirtschaft/economist/378447/index.do> (de); Der Standard 22.04.2008; <http://www.vcoe.at/start.asp?ID=4017> (de)



Solo attraverso il Brennero l'anno scorso sono passati circa un milione di veicoli pesanti in più rispetto a tutti i valichi della Svizzera.

© [www.pixelio.de](http://www.pixelio.de)

## I cambiamenti climatici e il futuro dei comuni turistici austriaci

La vulnerabilità dei comuni turistici austriaci nell'epoca del cambiamento climatico è stata analizzata in una ricerca dell'associazione degli albergatori austriaci. Sulla base di diversi scenari climatici e di diversi parametri economici dei comuni (destinazioni estive, annuali o invernali, numero dei pernottamenti, addetti nel settore del turismo, configurazione strutturale ecc.), è stata elaborata una previsione che indica quali possono essere gli effetti dell'evoluzione del clima sulla situazione economica dei comuni turistici. Secondo lo studio, sono vulnerabili i comuni le cui entrate dipendono da un unico settore – risulta particolarmente svantaggiata la situazione in cui la maggior parte delle/degli occupate/i lavorano nel turismo – e i comuni specializzati nel turismo invernale.

La ricerca si propone come un appello rivolto agli operatori e alle operatrici turistiche che invita a battere nuove strade e a rinnovare l'offerta turistica. Nel rapporto "Hot Spots – il futuro del turismo alpino" sono riportate una serie di strategie alternative rapportate ai diversi scenari climatici.

Fonte: bulletin, ÖW-Touristik-Magazin für PraktikerInnen, aprile/maggio 2008, p.16-17, <http://www.oehv.at> (de)



Sono ben 1.564 su 2.357 i comuni austriaci considerati comuni turistici.

© [www.pixelio.de](http://www.pixelio.de)

## Controverso divieto di circolazione settoriale nel Tirolo

Il 2 maggio nel Land austriaco del Tirolo entra in vigore il divieto di circolazione settoriale da tempo programmato. Per ora l'UE rinuncia a presentare ricorso per un provvedimento d'urgenza presso la Corte di Giustizia Europea, il divieto di circolazione resta comunque controverso. Alla fine di gennaio il Tirolo aveva ricevuto dall'UE una diffida per ostacolare la libera circolazione delle merci. Anche i trasportatori e le trasportatrici della Baviera si sentono svantaggiati e il Ministro per l'Europa della Baviera Markus Söder in una lettera al Commissario UE per i trasporti Günther Verheugen ha chiesto di avviare un procedimento contro l'Austria. Söder, del resto, in tempi non lontani, voleva diventare Ministro dell'ambiente della Baviera.

Con l'entrata in vigore del divieto di circolazione settoriale i camion superiori a 7,5 tonnellate carichi di rifiuti e pietrame non possono più percorrere l'autostrada della Valle dell'Inn tra Kufstein e Zirl. All'inizio del 2009 il divieto verrà esteso ad altre tipologie di merci, per cui saranno interessati circa 200.000 viaggi all'anno.

Fonti e info: <http://www.dvz.de/index.php?id=329&uid=3933> (de), <http://tirol.orf.at/stories/274277> (de)

## Relativamente stabili i ghiacciai dell'Asia Centrale

Non tutti i ghiacciai subiscono allo stesso modo le conseguenze del riscaldamento terrestre. Ricerche condotte nelle montagne del Karakorum, nell'Asia Centrale, dimostrano che la copertura di uno strato di detriti protegge il ghiaccio come uno strato isolante. Negli ultimi anni glaciologi e glaciologhe di Germania e Italia hanno condotto approfondite ricerche sul campo nel Karakorum. Mentre i ghiacciai alpini nell'ultimo secolo hanno perso fino ad un terzo della loro superficie, è stato accertato che, nonostante l'aumento delle temperature, la lingua del ghiacciaio del Baltoro in Pakistan è arretrata di soli 65 metri. La relativa stabilità del ghiacciaio sembra essere dovuta, oltre che alla copertura di detriti, anche al fatto che il bacino di alimentazione del ghiacciaio si estende fino a quote molto elevate, dove le precipitazioni sono tuttora prevalentemente nevose. Fonte: [http://www.nzz.ch/nachrichten/wissenschaft/schutt\\_schuetzt\\_eismassen\\_vor\\_der\\_sonnenstrahlung.1.711176.html](http://www.nzz.ch/nachrichten/wissenschaft/schutt_schuetzt_eismassen_vor_der_sonnenstrahlung.1.711176.html) (de)

## Notizie sparse

### Concluso il progetto ClimChAlp

Con la conferenza finale, svoltasi il 12 marzo 2008 a Laufen/D, si è concluso il progetto Interreg IIIB Spazio alpino "ClimChAlp" (Climate Change, Impacts and Adaption Strategies in the Alpine Space). Al progetto, avviato dal Ministero bavarese per l'ambiente, hanno lavorato 22 partner da tutti i Paesi alpini per analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici nelle Alpi ed evidenziare le possibili reazioni. Nel sito del progetto [www.climchalp.org](http://www.climchalp.org) (en) è presentata un'ampia offerta di materiali da scaricare con informazioni sul progetto ClimChAlp e sui temi del cambiamento climatico e dell'ambiente.

### Centro naturalistico a oltre 2000 metri

Il 30 luglio 2008 a Mittenwald, nelle Alpi bavaresi, verrà inaugurato a 2244 metri d'altitudine il più alto centro di informazione naturalistico della Germania. La struttura, situata nei pressi della stazione d'arrivo della funivia del Karwendel, viene costruita a forma di cannocchiale e si protende per circa sette metri oltre la cresta al di sopra della valle. Con i suoi 200 m<sup>2</sup> di superficie, ospiterà uno spazio per i media e la mostra "Mondo della montagna Karwendel", che presenta la geologia, la fauna e la flora delle Alpi. Il centro sarà accessibile gratuitamente.

Info: <http://www.alpenwelt-karwendel.de> (de)

### Confermata la strategia per uno sviluppo sostenibile

Alcuni giorni fa in Svizzera, il Consiglio federale ha approvato la "Strategia per uno sviluppo sostenibile: linee guida e piano d'azione 2008-2011". Le priorità della politica del Consiglio federale in materia di sviluppo sostenibile risultano pertanto orientate alle seguenti "sfide principali": cambiamenti climatici e pericoli naturali, energia, sviluppo territoriale e trasporti; economia, produzione e consumi; uso delle risorse naturali; coesione sociale, demografia e migrazione; sanità, sport e promozione dell'attività fisica; sfide globali per l'ambiente e lo sviluppo. Un costante monitoraggio della sostenibilità permetterà di valutare lo sviluppo e indicherà dove sono necessari ulteriori sforzi nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Info e download: <http://www.are.admin.ch/dokumentation/00121/00224/index.html?lang=de&msg-id=18331> (de/fr/it)

### Nuova pubblicazione sulla monticazione di pecore e capre

Nell'ambito del progetto Interreg III B "Alpinet GHEEP", recentemente terminato, il Centro di ricerca ed educazione agraria Raumberg-Gumpenstein/A ha pubblicato lo studio in tre lingue (en/de/it) "Il posto giusto. Un modello integrato per la valutazione della vocazionalità dei pascoli alpini all'allevamento ovi-caprino e la stima del carico animale potenziale". Il libro illustra l'evoluzione dell'importanza del pascolo estivo nel territorio alpino e il nuovo ruolo dell'allevamento ovi-caprino. Inoltre, vengono descritti due procedimenti per la stima del carico animale potenziale e la valutazione della vocazionalità dei pascoli alpini.

Bibliografia: Guggenberger, T., De Ros, G., Venerus, S. (2007): "The right place: An integrated model for the evaluation of suitability and estimation of potential on alpine pastures for sheep and goats". Info: <http://www.raumberg-gumpenstein.at> (en/de)

## Agenda

Fiera e convegno sull'efficienza energetica in montagna: **RIGENERGIA 2008 – Produci il tuo risparmio energetico**; 8-11.05.2008, Aosta/I; lingue: fr, it; organizzato da: Camera valdostana – attiva s.r.l.

Info: <http://www.rigenergia.it/rg/> (fr/it)

Convegno specialistico: **La Convenzione delle Alpi e l'agrobiodiversità**; 20-21.05.2008, Bolzano/I; lingue: de, it, en; organizzato da: Segkretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Info: <http://www.alpenkonvention.org/agrobio> (de/it/en)

Seminario: Science for the Carpathians: **S4C - Strategy Development and Networking Workshop**; 27-28.05.2008 Cracovia/Polonia; lingua: en; organizzato da: Jagiellonian University, MRI, Joanneum Research, EURAC, Università di Eberswalde, Humboldt-Universität di Berlino

Info: <http://mri.scnatweb.ch/content/view/220/43/> (en)

Convegno internazionale sulla sostenibilità nell'industria dello sport: **2008 Sustainable Design in Sport Forum**; 10.06.2008, Losanna/CH; lingua: en; organizzato da: AISTS, Lausanne, EPFL, ISEA

Info: <http://www.aists.org/sport-technology/sustainable-design-in-sport-forum.html> (en)

**10th International Symposium on High Mountain Remote Sensing Cartography**; 8-11.09.2008, Kathmandu/Nepal; lingua: en; organizzato da: International Centre for Integrated Mountain Development, European Space Agency  
Info: <http://www.icimod-gis.net/news/showDetail.php?id=193> (en)

## Oh!...

...i rischi in montagna sono molti. Che fare se si vuole offrire al proprio peluche preferito la scalata senza rischi del Cervino o del Monte Bianco? Per fortuna c'è l'agenzia "Teddy to the Top": un team di guide alpine professionali provvederà a portare il vostro animaletto di peluche, sia esso un orso, un asino o una mucca, in vetta e a riportarvelo a casa sano e salvo. L'assistenza completa durante queste spedizioni ha naturalmente il suo prezzo. Se per scalare il Watzmann sono sufficienti 239 Euro, per l'Island Peak in Nepal ci vogliono ad esempio 749 Euro. Ma la tariffa comprende anche un dettagliato diario di viaggio dei vostri morbidi compagni e un servizio fotografico della loro avventura. Quale novello Messner di peluche o orsetto Loretan riuscirà per primo a scalare le Seven Summits?  
Info: <http://www.teddytothetop.com> (de/en)